

# AND PRO SAN

Associazione Nazionale Dirigenti Professioni Sanitarie  
(Associazione Sindacale affiliata COSMED)

**Al Dott. Roberto Speranza**

**Ministro della Salute**

E-mail: segretariato.generale@sanita.it - Pec: seggen@postacert.sanita.it - gab@postacert.sanita.it

**Oggetto: CCNL Dirigenza – Nota ANDPROSAN – criticità e proposte**

Gent.mo Sig. Ministro,

quale Segretario ANDPROSAN (Associazione Nazionale Dirigenti Professioni Sanitarie – affiliata COSMED), desidero esprimere il forte apprezzamento dell'Associazione per il Suo autorevole intervento inerente l'approvazione del CCNL della Dirigenza Sanitaria, atteso da oltre 10 anni.

Pur nella consapevolezza dell'importante risultato raggiunto (unificazione dei fondi, aumento economico, progressione economica alle scadenze 5-15-20 anni, maggiori voci stipendiali su pensione e liquidazione, etc.) vengono evidenziate alcune criticità riguardanti la Dirigenza delle Professioni Sanitarie, in particolare:

- l'assenza di specifici indirizzi per l'affidamento e la revoca degli incarichi di direzione di struttura complessa;
- il mancato riconoscimento di specifiche indennità che, di contro, caratterizzano le altre professioni sanitarie (esclusività e specificità medica per medici e veterinari, esclusività per le altre professioni sanitarie, nulla per la dirigenza delle professioni sanitarie).

Al riguardo ritengo opportuno portare alla Sua attenzione:

- L'Atto di indirizzo all'Aran del 26 ottobre 2017** che, relativamente al rinnovo del CCNL, oltre a precisi riferimenti al contesto generale e alle due linee prioritarie di intervento, pesantemente coinvolgenti e riguardanti la Dirigenza delle Professioni Sanitarie (*All.1*), dava proprio questo incarico alle parti negoziali, in particolare "... omissis ... Il CCNL dovrà, altresì, definire l'opportuna collocazione del personale con qualifica dirigenziale delle professioni sanitarie, ai sensi della Legge n. 251/2000 nei limiti di cui all'art. 40 comma 1 del D.lgs n.165/2001" (*All. 2*).
- La Dichiarazione congiunta n. 6** – parte integrante del CCNL in discussione - Con riferimento all'art. 20, comma 1, (Affidamento e revoca degli incarichi di direzione di struttura complessa - Criteri e procedure), le parti auspicano che ci sia un intervento legislativo di definizione delle procedure e dei requisiti di conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa ai dirigenti delle professioni sanitarie di cui all'art. 6 della legge 251 del 10/8/2000.
- La Dichiarazione congiunta n. 7** - parte integrante del CCNL in discussione - Con riferimento all'art. 89 (Indennità di esclusività), le parti auspicano che si concluda il percorso normativo atto a garantire la possibilità di opzione tra rapporto esclusivo o non esclusivo per la dirigenza delle professioni sanitarie di cui all'art.6 della Legge 251 del 10/8/2000.

Sulla base di quanto esposto, a superamento delle criticità sopra esposte, Le chiedo:

- relativamente punto "b" - *affidamento e revoca degli incarichi di direzione di struttura complessa - Criteri e procedure* – una chiara specifica riguardante l'assoluta uniformità alle procedure in essere per le altre Dirigenze Sanitarie (l. 158/2012), a superamento delle differenziazioni al momento presenti, ed una risposta alle diverse Aziende che attendono indirizzi per l'espletamento delle procedure concorsuali e la relativa copertura dei posti vacanti;
- relativamente al punto "c" – *indennità di esclusività* – riconoscimento di pari diritti e pari dignità per la Dirigenza delle Professioni Sanitarie, sviluppatasi in parallelo alle normative che hanno introdotto l'indennità citata, senza alcun ritorno contrattuale (dal 2004 in avanti) e conseguenti discriminazioni e penalizzazioni per i circa 350 dirigenti interessati (di cui il 40% titolari di SC).

Auspucando un Suo autorevole intervento, La ringrazio anticipatamente per l'attenzione e Le invio Cordiali Saluti.

Dott. Marcello Bozzi – Segretario ANDPROSAN



Ancona, 26 novembre 2019

### **(All. 1) ATTO DI INDIRIZZO**

Personale della dirigenza medica, veterinaria, sanitaria e delle professioni sanitarie.

Roma, 26 ottobre 2017 - Triennio contrattuale 2016 – 2018

#### **TITOLO I - LINEE GENERALI DI CONTESTO E I CAPISALDO DEL RINNOVO**

Il Comitato di Settore Comparto Regioni - Sanità formula il seguente atto di indirizzo ai sensi dell'art. 41 commi 1 e 2 e dell'art. 47 commi 1 e 2 D.lgs n.165/2001 modificato dal D.lgs. n. 75 del 25/05/2017, finalizzato all'avvio delle procedure per il rinnovo contrattuale del personale della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria, ivi compresa la Dirigenza delle Professioni Sanitarie, per il triennio 2016-2018.

1. Quadro di riferimento . omissis
2. Premessa ... omissis ...

#### **3. Le linee di contesto generale.**

Il Comitato di Settore, preso atto del quadro descritto, intende caratterizzare le presenti linee di indirizzo alla contrattazione nazionale di settore, coerentemente con gli elementi di fondo che, quindi, vengono assunti nel loro spirito evolutivo:

- i rinnovi contrattuali vanno considerati come strumento funzionale all'attuazione del patto per la salute e della conseguente valorizzazione del lavoro nel Servizio Sanitario Nazionale;
- le modifiche intervenute nell'impianto organizzatorio del Servizio Sanitario Nazionale hanno comportato un notevole impatto sull'organizzazione complessiva delle Aziende, sul lavoro e finanche sullo "status" delle professioni operanti nel Servizio Sanitario medesimo per cui diventa indispensabile che ad esse il Contratto Collettivo Nazionale dia una risposta efficace e coerente anche in ordine alla responsabilità professionale dei Dirigenti Sanitari operanti nel Servizio Sanitario medesimo;
- una risposta è ancor più necessaria tenuto conto che il complesso insieme di modifiche e integrazioni citato è avvenuto in più fasi temporali e con interventi sia del Legislatore Nazionale e sia delle Regioni (intese singolarmente e nei loro Organismi di partecipazione) e, non ultimo, della Commissione Europea attraverso alcune importanti Direttive, per cui la necessità di una revisione sistematica, coerente e organica delle materie centrali in qualsiasi rinnovo contrattuale (ordinamento, risorse, semplificazioni di disposizioni desuete, superate o che mostrano il logorio del tempo) assume il carattere di indispensabilità;
- in altri termini, tale insieme si è inserito in un contesto normativo e contrattuale storicamente definito e consolidato, creando una stratificazione di disposizioni e la presenza di alcune disorganicità, ovvero incoerenze, alle quali questa stagione contrattuale deve dare necessariamente risposta.

Gli interventi richiamati hanno tratto, a loro volta, origine e motivazione in ambiti diversi, tra cui si ricordano le nuove linee economiche, e la necessità di rivedere i modelli organizzativi (o alcune delle loro parti) a seguito delle modificate norme regolanti la dirigenza sanitaria. La complessità del quadro, che si è venuta così a determinare, difficilmente è riscontrabile in un altro comparto della Pubblica Amministrazione e dei servizi.

#### **4. Le due linee caposaldo di intervento.**

Per i motivi sopra delineati le esigenze primarie del rinnovo contrattuale 2016-2018 diventano:

a. l'individuazione di una corretta, coerente ed equilibrata soluzione per uniformare le disposizioni contrattuali al modificato quadro normativo, tenendo presente che:

- tale esigenza trova conforto proprio nei risultati che si registrano a seguito del profondo riordino organizzatorio che si è verificato assieme, e a volte guidato, dall'ormai pluriennale condizione di contenimento delle risorse unitamente ai costi;
- il nuovo assetto organizzatorio si fonda su un delicato equilibrio tra strutture e funzioni, dove accanto ad una rivista struttura ospedaliera per acuzie, articolata funzionalmente e strutturalmente per dipartimenti, si stanno definendo nuovi modelli di assistenza, e dove il rapporto tra ospedale e territorio è segnato dalla coesistenza di strutture organizzate secondo i modelli preesistenti, magari con forti differenziazioni tra singole realtà regionali anche in merito al rapporto tra strutture del Servizio Sanitario regionale ed il regime di convenzionamento;
- questo assetto organizzativo, per molti versi e in molte realtà tuttora "in progress", ha già prodotto importanti risultati di impatto sul versante contrattuale e del personale, in senso lato, i più rilevanti dei quali appaiono essere una consistente riduzione degli incarichi di "alta gestione", con la riduzione di oltre 2000 incarichi di direzione di struttura complessa su 9000, un ridisegno della "risorsa lavoro", anche "specialista", e un consistente aumento delle condizioni di disagio. Tutti elementi che impongono un ridisegno dell'assetto delle carriere e una riconsiderazione del modello di utilizzo delle risorse (i fondi contrattuali in primis);
- occorre considerare e rispondere all'evoluzione legislativa recentemente intervenuta per le Agenzie per la protezione dell'ambiente in un rapporto integrato e coerente con il sistema sanitario, anche per quanto attiene la dirigenza.

b. La ricerca di soluzioni che introducano importanti elementi utili a favorire la motivazione del professionista e, in quest'ambito, la revisione dell'assetto contrattuale del trinomio carriere – valorizzazione della professione – risorse (quantificazione e certezza) assume carattere centrale.

- L'importanza dell'elemento motivazionale ovvero della ricerca di fattori finalizzati a motivare al meglio i professionisti rappresenta la giusta risposta per la valorizzazione del grande patrimonio di professionalità e

coglie, nella sua composizione complessiva, un elemento di straordinaria ricchezza e nella sua articolazione interna il fattore determinante per il rilancio del sistema;

- in questa logica di necessario adeguamento dell'assetto contrattuale va considerata attentamente l'evoluzione scientifica, tecnologica e dei bisogni emergenti che ha investito la professione medica, veterinaria e sanitaria nel suo complesso;
- per queste motivazioni ed in questo quadro è indispensabile far sì che i rinnovi contrattuali diventino funzionali e strumentali ai processi di riorganizzazione in atto nel S.S.N. ad iniziare dall'attuazione delle scelte strategiche dettate dai nuovi assetti organizzativi, favorendo la partecipazione, la condivisione ed il protagonismo soggettivo e propositivo dei professionisti della salute e l'insieme degli operatori.

**(All. 2) D.Lgs 165/2001**

### **Titolo III - CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E RAPPRESENTATIVITÀ SINDACALE**

#### **Art. 40. Contratti collettivi nazionali e integrativi**

Il comma 1 – specifica

*“1. La contrattazione collettiva disciplina il rapporto di lavoro e le relazioni sindacali e si svolge con le modalità previste dal presente decreto. Nelle materie relative alle sanzioni disciplinari, alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio, della mobilità, la contrattazione collettiva è consentita nei limiti previsti dalle norme di legge. Sono escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale ai sensi dell'articolo 9, quelle afferenti alle prerogative dirigenziali ai sensi degli articoli 5, comma 2, 16 e 17, la materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali, nonché quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 23 ottobre 1992, n. 421.*

*2. Tramite appositi accordi tra l'ARAN e le Confederazioni rappresentative, secondo le procedure di cui agli articoli 41, comma 5, e 47, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, sono definiti fino a un massimo di quattro comparti di contrattazione collettiva nazionale, cui corrispondono non più di quattro separate aree per la dirigenza. Una apposita area o sezione contrattuale di un'area dirigenziale riguarda la dirigenza del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, per gli effetti di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni. Nell'ambito dei comparti di contrattazione possono essere costituite apposite sezioni contrattuali per specifiche professionalità”*